



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I DARFO
VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)
Cod. Meccanografico BSIC858001 - Cod.Fiscale 90015430177 - Tel. 0364 531315 - 0364 531153
pec: bsic858001@pec.istruzione.it e-mail: bsic858001@istruzione.it sito web: www.icdarfo1.edu.it

PROTOCOLLO DI IGIENE AMBIENTALE

INDICE

OGGETTO E SCOPO

CAMPO DI APPLICAZIONE

RESPONSABILITA'

MATERIALE

AZIONI

ISTRUZIONI per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia

PROTOCOLLO GENERALE DI SANIFICAZIONE

ELENCO REDATTORI PROTOCOLLO

OGGETTO E SCOPO

Il presente documento descrive le metodologie e le tecniche di intervento da adottare per la pulizia anche straordinaria dei locali scolastiche.

Obiettivo primario è la rimozione dello sporco e la conseguente rimozione della carica batterica mantenendo livelli più che accettabili di igiene ambientale, oltre che la prevenzione di infortuni, minimizzare il rischio infettivo per gli alunni e gli operatori scolastici attraverso l'approntamento di corrette procedure di carattere igienico sanitario in grado di garantire la preparazione ed il mantenimento di ambienti e superfici pulite.

L'intendimento primario è di fornire indicazioni sugli interventi mirati a prevenire conseguenze infettive.

CAMPO DI APPLICAZIONE

L'Istituto Comprensivo DARFO1.

RESPONSABILITA'

R= Responsabile C= Collabora I= Informato

1. ATTIVITA'	D. S. G. A	Coor.re dell'Area	Coll.ri Scolastici da ora CS	D.Scolastico
	*			
Approvvigionamento del materiale	R	C	C	I
Pianificazione del programma di pulizia	R	C	C	I
Preparazione materiale	C	C	R	I
Diluizione detergenti e disinfettanti	C	C	R	I
Esecuzione PULIZIA	C	C	R	I
Smaltimento materiale	C	C	R	I
Riordino materiale	C	C	R	I

MATERIALE

c.1. Carrello attrezzato con:

a) Detergenti e Disinfettanti, disinfettanti chimici:

includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo, acido peracetico e cloroformio, Panni;

b) Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali:

guanti di gomma, mascherine, ecc.;

Sacchi da rifiuti grandi e piccoli;

Sapone per i bagni.

AZIONI

Il Cs che si occupa della pulizia deve attenersi alle seguenti indicazioni:

c.1. PULIZIA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, GIORNALIERA.

a) L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività scolastiche e lo stesso dovrà essere compiuto prevalentemente in orari non d'ufficio.

b) Gli orari di servizio, i tempi e le attività sono stabiliti nel piano delle attività predisposto dal DSGA.

c) **Prima dell'inizio delle lezioni** areazione di tutti gli ambienti.

d) **Al termine dell'orario di lezione si provvederà** per le ***AULE- CORRIDOI- SCALE pavimenti, superfici lavabili- UFFICI:***

1. rimuovere quotidianamente lo sporco (con scopa o straccio, partendo da un punto eseguendo un circuito che non preveda un secondo passaggio in nessun punto) e asportare la polvere ad umido da banchi, cattedre, lavagne, armadi, sedie e pavimentazione, scrivanie.

2. Detergere con DISINFETTANTE CHIMICO i banchi, le cattedre e le maniglie, le scrivanie.

3. Detergere i pavimenti ogni 2 giorni utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia.

4. Non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi; segnalare tempestivamente eventuali allergie/irritazioni riscontrate nell'utilizzo dei vari prodotti nonostante l'utilizzo dei DPI.

5. Spazzolare spolverare i cancellini per le lavagne, se presenti.

6. Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.

7. Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.

8. Dotare ogni classe di un disinfettante antibatterico con cui gli alunni potranno disinfettare le mani al rientro dai servizi.

e) **SERVIZI IGIENICI (compresi quelli di pertinenza degli Uffici e della mensa)**

1. Areare degli ambienti.

2. Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.

3. Rimuovere completamente eventuali imbrattamenti (materiale fecale, altri materiali biologici, residui alimentari).

4. Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni.
5. Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni con il detergente previsto dal protocollo.
6. Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
7. Rifornire di sapone gli appositi distributori.
8. Allontanare i rifiuti secondo procedura.

N-B-: è importante disinfettare, più volte al giorno, tutte le maniglie delle porte/rubinetti lavandini e in generale le impugnature che vengono a contatto con le mani

f) ***GIARDINO E SPAZI SCOPERTI***

Pulire quotidianamente, se necessario.

Al termine della pulizia tutti i materiali usati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

1. PULIZIA DI MANUTENZIONE SETTIMANALE

1. Pulire targhe e maniglie, parti in legno e metalliche delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e battiscopa, spolverare radiatori, impianto termico, pulire e lavare i davanzali, i vetri delle serrande, gli arredi metallici, i lucernai, sopraluci, sopra porte, pareti divisorie, pulire a fondo, lavare e sgrassare rampe di scale e pianerottoli, pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzare e lavare pavimentazioni di magazzini ed archivi, spolverare ringhiere, pulire corrimano scale, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari.

2. Pulire i locali scolastici: aule, bagni, laboratori, archivio, corridoi, scale, palestra, sala riunione, uffici, mensa, aule depositi, atri, portoni.

3. Le pulizie periodiche comprendono tutte le superfici lavabili, pareti, pavimenti arredi e suppellettili.

4. In dettaglio:

Pulire pareti piastrellate, apparecchi di illuminazione, attrezzature idro-sanitarie, davanzali, finestre, serrande, porte, portoni.

Detergere a fondo dei pavimenti.

ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE DAI RISCHI SIA NELL'USO CHE NELLA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI DI PULIZIA.

a) I prodotti chimici vanno conservati in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.

b) Non lasciare alla portata degli alunni i contenitori dei detersivi o solventi quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta o in posto facilmente identificabile e accessibile).

c) Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso.

d) Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.

1. Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale

concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.

2. Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, per es., fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); non miscelare WCNet con candeggina.

3. Utilizzare i guanti per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici.

4. Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.

PROTOCOLLO GENERALE DI SANIFICAZIONE

a) Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato.

b) Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucchiolo date in dotazione a ciascun Collaboratore scolastico dalla Scuola (D.P.I.: Dotazione Protezione Individuale, prevista dal T.U. N. 81/08).

c) Si ricorda che la mancata osservanza del predetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal citato T.U.

d) Si consiglia, altresì, di collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, davanti alle zone bagnate, con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdrucchioloso, non calpestare".

e) Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., con la presenza degli alunni e/o del personale, è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta.

f) Prelevare i predetti cartelli con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdrucchioloso. Non calpestare" e posizzarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo) davanti all'area che sarà lavata.

g) Procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie.

h) Durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa).

i) Dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.

j) Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.

k) Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire le turche o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio).

l) Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni alle persone.

m) I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica.

n) Quando si gettano i residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nelle turche.

o) Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro utilizzare l'ascensore.

p) Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detersivo desunte dalla "Scheda tecnica".

Si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni.

ELENCO REDATTORI PROTOCOLLO

DS f.to Cristiana Duoli

DSGA f.to Giuseppa Fragapane